Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 9,5 - max. 20,4

GLI ASPETTI DELLA CRISI DEGLI ALLOGGI

Sempre più scarse le abitazioni rispetto all'aumento delle famiglie

Lettera delle Consulte al ministro Azara - Chieste la proroga del regime vincolistico e la sospensione degli sfratti

Realistiche e concrete proposte contro i vertiginosi nuovi aumenti dei canoni dei fitti soggetti a regime vincolistico e contro i propositi tendenti a facilitare le possibilità di sfratto delle abitazioni sono state avanzate dal Centro cittadino delle consulte popolari attraverso una lettera inviata al ministro di Grazia e Giustizia on. Antonio Azara.

Nella lettera vengono esposti diffusamente i motivi obiettivi che consigliano un mantenimento del regime vincolistico in materia di canoni di locazione. « Non diminuito ma aumentato — dice la lettera — è il divario tra il numero di abitazioni disponibili e il numero delle famiglie che hanno bisogno di un alloggio, mentre presenta una preoccupante accentuazione lo squilibrio tra i prezzi delle abitazioni di tipo popolare, non soggette a regime vincolistico, e la capacità di acquisto di coloro che a tale tipo di alloggio aspirano ».

La lettera continua presentando una sintesi eloquente della situazione di crisi esistente nel settore delle abitazioni. Crisi che può essere riassunta nelle 42.569 famiglie costrette alla coabitazione non volontaria, come risulta dai dati del censimento del 1951; nelle 28.000 famiglie che occupano, come testimonio lo stesso censimento, tuguri, baracche, grotte e accantonamenti; nei 20.000 procedimenti di sfratto che sembra siano all'esame dei giudici della nostra Pretura, nelle 20.000 analoghe pratiche che attendono il giudizio d'appello presso il Tribunale. E' infine, non possono essere dimenticati i 5000 fascicoli giacenti in Questura e contenenti la richiesta di concessione della forza pubblica per l'estromissione forzosa dalle abitazioni di altrettante famiglie sfrattate.

« A fronte di tale situazione — prosegue la lettera — sta un'attività edilizia sia degli enti che dei privati, il cui ritmo non soddisfa neanche le esigenze che ogni anno si producono per l'incremento della popolazione. Sta di fatto — dice la lettera — che l'attività svolta dagli enti preposti all'edilizia popolare e dalle imprese edilizie private, a giudicare dalle licenze di abitabilità concesse dal 1949 al 1952, consiste in un totale di 19.072 alloggi costruiti, per complessivi 103.659 vani, mentre l'incremento della popolazione nei quattro anni presi in esame è di 117.214 persone, uguale a 29.000 famiglie ».

Dopo aver sottolineato il fatto paradossale — causato dagli alti costi delle locazioni — che nella nostra città 9115 alloggi risultano non occupati, la lettera così prosegue:

« In questa situazione, almeno per quanto si riferisce alla nostra città, un'attenuazione del regime vincolistico o il semplice aumento dei canoni di locazione e la facilitazione delle esecuzioni di sfratto produrrebbero conseguenze disastrose. In virtù di tali provvedimenti si verificherebbero, infatti, o un ulteriore intollerabile riduzione — per coloro che vivono del solo salario o stipendio e per coloro che, essendo disoccupati vivono di espedienti — dei già limitatissimi consumi, o un aumento degli sfratti per morosità.

« Consideri, onorevole ministro, che così scarse sono le disponibilità economiche di una larga parte della popolazione romana da non sopportare neanche i canoni di locazione richiesti dall'Istituto case popolari. All'ICP di Roma risultavano infatti morosi, al 31 ottobre 1952, ben 4.079 locatari, pari al 18,5 per cento delle locazioni.

« Sappiamo bene che i sostenitori di un'attenuazione o dell'eliminazione del regime vincolistico fondano la loro argomentazione sulle considerazioni che da tale regime ne consegue che solo una parte dei locatori fa le spese della crisi del mercato degli alloggi e che si giovano dei fitti bloccati anche inquilini facoltosi, cui sarebbe possibile sostenere i fitti del mercato libero. Ma, se pure si può convenire che il blocco limitato ad una sola parte delle locazioni produce delle ingiustizie, non si può non obiettare che dalla attenuazione o dalla eliminazione del blocco ne deriverebbe un vantaggio per una esigua parte della popolazione che costerebbe, però, a migliaia di famiglie, disastrose conseguenze.

« D'altra parte — prosegue ancora la lettera — una soluzione che contemperi le attuali contrastanti esigenze si potrà trovare solo quando agiranno provvedimenti intesi a mitigare il gravissimo, attuale squilibrio del mercato degli alloggi.

« Intanto, ci permettiamo chiederle, onorevole ministro, di voler considerare la necessità che, in luogo di provvedimenti che produrrebbero un acutizzarsi delle gravi conseguenze della crisi degli alloggi, siano adottate misure intese a:

« 1) prorogare il regime vincolistico;

« 2) mantenere allo stato attuale i canoni di locazione;

3) regolamentare i canoni non soggetti a vincolo;

« 4) sospendere quelle esecuzioni di sfratto che colpiscono famiglie che non hanno possibilità di trovare, una volta sfrattate, altra sistemazione ».

Aperte le iscrizioni alle scuole serali

Sono aperte le iscrizioni alle Scuole serali comunali per Adulti nelle tre sezioni — Meccanici, Elettricisti, Edili — che comprendono un corso inferiore triennale per tutti gli allievi e corsi superiori annuali e biennali per le varie specialità.

Le iscrizioni si ricevono nelle due sedi di Piazza San Paolino alla Regola 23 e v. La Spezia 23 dalle 18,30 alle 21 dove gli aspiranti potranno anche avere le debite informazioni. Le lezioni avranno inizio il 5 novembre

Si prepara il Congresso provinciale degli "Amici,,

I lavori si apriranno nella giornata di lunedì alla presenza del compagno Paietta — Una settimana di diffusione

Lunedì e martedì prossimi si terrà il Congresso provinciale della Associazione Amici dell'Unità.

I lavori del congresso si apriranno alle ore 18 nei locali della Sezione Ponte Parione, in Via Banco di Santo Spirito 12, con un rapporto che sarà tenuto dal compagno Leo Canullo, responsabile della Commissione Propaganda della Federazione Comunista Romana. Parteciperà al Congresso il compagno Gian Carlo Pajetta, responsabile della Commissione Propaganda del Comitato Centrale, membro della Direzione del Partito.

Al Congresso parteciperanno i delegati già eletti nei Congressi di settore della Associazione e i segretari, le responsabili femminili e gli agit. prop. delle sezioni di Roma e della provincia.

In preparazione di questo Congresso, che dovrà servire a fare un bilancio completo delle esperienze fatte nel corso degli ultimi mesi nel campo della diffusione e ad esaminare il giornale in rapporto alle esigenze di lavoro del Partito, l'Associazione Amici dell'Unità d'accordo con la Segreteria della Federazione ha deciso di fare di questa settimana una settimana straordinaria di diffusione. Le compagne, infatti, si sono impegnate a raggiungere per giovedì prossimo l'intero obbiettivo di diffusione.

Domenica tutto il Partito sarà poi mobilitato per una diffusione straordinaria in onore del Congresso: diffusione che continuerà nelle giornate di lunedì e di martedì.

Giovedì, infine, sarà dedicato anche ad una grande giornata di diffusione di « Vie Nuove » con lo strillonaggio e la distribuzione capillare, anche in preparazione di un grande concorso di diffusione di cui daremo prossimamente notizia.

Domani, intanto, il compagno Amedeo Rubeo, deputato al parlamento parlerà alla Festa della Stampa Comunista organizzata dai compagni Ferrovieri della Squadra Rialzo di Roma Termini a Via dei Sabelli, e il compagno Vezio Crisafulli presiederà un pubblico dibattito su Trieste nei locali della sezione Mazzini in Via Monte Zebio.

Il compagno Pajetta

371 licenze ritirate per rumori molesti

Continuando nella opera di pressione del rumore notturno, la Prefettura ha disposto il ritiro immediato di altre 371 licenze di circolazione per autovetture. I conducenti di questi mezzi sono stati multati per rumori molesti prodotti dallo scoppiettio del motore.

PROPOSTE AL SINDACO, ED AL PATRONATO

Lettera dell'UDI per sollecitare le refezioni e l'assistenza nelle scuole

Responsabilità delle autorità capitoline - Occorre distribuire quaderni, libri, indumenti e materiale di cancelleria agli alunni bisognosi

La segreteria romana dell'UDI ha inviato al Sindaco e al Patronato scolastico una lettera su un argomento di scottante attualità vale a dire sull'assistenza agli alunni bisognosi delle scuole elementari. La lettera parte da una considerazione di indubbia gravità, a dieci giorni dall'apertura delle scuole non è stato preso alcun provvedimento che assicuri una sufficiente e tempestiva assistenza agli alunni bisognosi delle elementari e dei corsi post-scolastici.

Per ovviare a questa situazione la segreteria dell'UDI ha proposto che venga approvato il seguente esecutivo il punto di assistenza per l'anno scolastico 1953-54 e che le famiglie degli alunni bisognosi siano informate ed informate su due questioni che nella lettera vengono così riassunte: *Dove ed in quale misura il Patronato scolastico intende provvedere a mettere a disposizione dei direttori didattici fondi necessari per fornire gratuitamente agli alunni bisognosi gembiuli, quaderni, libri, oggetti di cancelleria indumenti come previsto dallo statuto del Patronato stesso.*

E' infatti urgente sapere, poichè le distribuzioni a tutt'oggi non accennano ad iniziare, quando il Patronato intende effettuare e quale è il numero dei bambini che pensa di poter assistere.

2) quali numero di refezioni si intende di distribuire quotidianamente, tenendo presente l'esigenza chiaramente apparsa l'anno scorso, di trasformare la refezione scolastica in un vero e proprio pasto, completo e nutriente.

E' infatti urgente sapere quando avrà inizio la distribuzione delle refezioni scolastiche e se si ha intenzione di garantire la distribuzione per un periodo non inferiore ai sei mesi. E' evidente che, poichè i bambini possono trarre un effettivo giovamento dalla refezione, questa non può consistere, come è stato finora, in una minestra malcondita e in un panino con la marmellata o il formaggio, consumati spesso in piedi, e che non può essere ritenuta sufficiente la distribuzione per soli 5 mesi.

In particolare, per quanto riguarda la prima questione, la lettera dell'UDI così continua:

« Il Patronato scolastico, affermò che il deficit che negli anni scorsi ha gravato sulla sua amministrazione a causa delle refezioni scolastiche ha impedito di affrontare in maniera seria questo problema.

E' evidente che non possono essere considerate una soluzione le 15 mila le 30 mila, o il massimo le 50 mila lire che sono state assegnate lo scorso anno ai direttori didattici di alcune tra le più grandi scuole dei quartieri popolari e delle borgate: basti considerare che un quaderno costa 50 lire e un grembiulino più di mille.

« Pur tenendo presenti le responsabilità della amministrazione Capitolina noi siamo certi che serie sono anche le responsabilità del Patronato stesso. Infatti assurdo che un organismo di tale importanza per la cittadinanza romana ancora oggi, non abbia un funzionamento regolare: per proprio statuto infatti il Patronato deve essere diretto da un Consiglio di amministrazione che ha tra i suoi compiti anche quello di prendere iniziative e di sollecitare tutti gli enti e le Autorità interessate (tra cui anche il Ministero della Pubblica Istruzione e degli Interni) per garantirsi fondi necessari all'espletamento dei propri compiti. Al contrario nella nostra città il Patronato è da 3 anni diretto da un Commissario straordinario — che aveva ricevuto l'incarico per soli 3 mesi allo scopo di indire nuove elezioni per il Consiglio di amministrazione stesso — nè ci risulta che, a parte la giornata del Patronato che viene realizzata una volta l'anno, siano state prese in questi ultimi tempi iniziative, centrali o periferiche, atte a sostenere l'Ente e a garantirgli un adeguato funzionamento »

Fin qui la lettera dell'UDI. Non possiamo però esimerci da alcune considerazioni. Finora le richieste formulate dalle mamme romane all'Assessore Angelilli e al Patronato per ottenere le refezioni e l'erogazione di fondi per assistenza d'altra natura, non hanno ottenuto alcuna risposta. Sembra che le autorità capitoline e il Patronato non si siano ancora messi d'accordo su chi debba organizzare l'assistenza e sull'entità dei fondi necessari. La lettera dell'UDI giunge a buon punto. Le scuole hanno aperto i battenti da oltre dieci giorni e i bambini bisognosi e le loro famiglie esigono giustamente una risposta esauriente alle proposte che l'UDI ha avanzato con la lettera che abbiamo riportato.

Convocazioni di Partito

Edili - Oggi alle ore 18,30 [illegible] sezionali compagni in Federazione.

Amministrazione Provinciale - Oggi alle ore 19 in Federazione riunione straordinaria di tutta cellula.

COMMERCIANTE ARRESTATO DALLA POLIZIA GIUDIZIARIA

Vendeva merce non sua prendendosi il ricavato

Si è appropriato in due mesi di dieci milioni — Altre denunce per ricettazione

Un commerciante 55enne, tale Aurelio Curatolo, da Trapani, residente nella nostra città al numero 30 di via Pisa, è stato arrestato dalla squadra giudiziaria dei Carabinieri e denunciato alla Procura della Repubblica per appropriazione indebita continuata.

Il Curatolo, in qualità di procuratore speciale della Società Ittica di Genova, aveva ricevuto in consegna una ingente quantità di merce per il valore di circa dieci milioni di lire, che egli non aveva esitato a rivendere ad alcuni commercianti a prezzi inferiori al listino e senza regolari fatture. Le operazioni di vendita si erano protratte per circa due mesi.

Insieme al Curatolo, sono stati denunciati a piede libero per ricettazione ed evasioni fiscali i seguenti commercianti: Fulvio Pellizzari, abitante in piazza Emporio 16; Marco Giovanni Gosio, piazza della Suburra 2; Luigi Salvatori, via Anzio 43; Francesco Benedetti, via Bormida 51; Cherubino Mercuri, via Piademonte 10; Ernesto Benedetti, via Sapri 4. Nel corso delle indagini sono stati recuperati circa tre milioni di merce.

Sequestrate dalla Finanza sigarette per venti milioni

Alle due di questa notte, ad Anzio, in una zona militare abbandonata in località Acciareda, la Guardia di Finanza ha portato a termine una brillante operazione, sequestrando sigarette per venti milioni e arrestando sei contrabbandieri.

La merce, contenuta in 150 casse era stata sbarcata poco prima da una motobarca sulla costa di Anzio e trasportata in località Acciareda — dove reparti di Finanza erano appostati — mediante due « Alfa Romeo » e un camion « Dodge ».

DOPO UN FURTO COL SISTEMA DELLA « GOMMA A TERRA »

Inseguimento in Via del Mare tra ladri e guardie in motocicletta

La corsa è terminata con l'arresto di uno dei fuggitivi costretto a fermarsi perchè impacciato dalla ingombrante refurtiva

Un prolungato inseguimento tra due ladri su motoscooter e due agenti di polizia a bordo di una motocicletta ha avuto luogo ieri pomeriggio. Partite dal piazzale antistante la Basilica di San Paolo lungo la via del Mare, l'inseguimento si è concluso con l'arresto di uno dei fuggitivi e con il recupero della refurtiva.

Ma andiamo per ordine. Poco dopo le ore 16 di ieri, due giovani, che più elevato l'uno a bordo di una Vespa e l'altro a bordo di una Lambretta, si accostavano ad un'automobile con la targa svizzera, appartenente al signor Friedrich Escher, un ingegnere residente a Winterthur e alloggiato allo albergo Minerva, e gli dicevano che una delle ruote posteriori della sua macchina si andava lentamente sgonfiando! Subito Fing. Escher fermava l'automobile e ne discendeva per andare a riparare il guasto. In men che non si dica uno dei due scooderisti scendeva dalla moto e mentre il suo compagno, al manubrio, il motore acceso, si appostava di una vettura [illegible] borsa e di una [illegible] abbandonate dallo straniero [illegible] sedile dell'automobile. La refurtiva era grossa, perchè oltre agli oggetti, comprendeva 450 franchi svizzeri e 35.000 lire in contanti, nonchè diversi gioielli di valore.

I due ladruncoli, compiuto il furto, prima che l'ing. Escher potesse impedirlo, si davano alla fuga a tutto gas lungo la via del Mare. Essi, però, avevano fatto i conti senza le veloci motociclette della polizia stradale che proprio sulla loro strada.

Dopo un lungo inseguimento, come abbiamo detto, uno dei due ladri si arrendeva, precisamente quello che trasportava la refurtiva, forse perchè impacciato dalla valigia e dalla grossa Moto e gli agenti riuscivano a fermarlo e al sequestro della Lambretta, nella quale il complice si allontanava, ne poteva essere raggiunto.

L'arrestato è stato trasportato al Commissariato di P. S. San Paolo, dove sono stati iniziate le pratiche per la identificazione. Inoltre [illegible] valore, infatti, sono stati trovati documenti di [illegible]

Un macellaio si ferisce nel disossare un bue

Un giovane macellaio si è ferito ieri con un coltellaccio sfuggitogli di mano mentre disossava un quarto di bue. Il povero Lido Augusto Baviera di sedici anni, abitante in via Gaetano Thiene 9, è stato ricoverato all'ospedale di San Camillo, dove è stato giudicato guaribile in otto giorni.

Senza risultato le ricerche degli assassini di Allumiere

Le indagini della polizia, volte a far luce sulla rapina e sul delitto di Allumiere, sono risultate finora inutili. I due assassini che si impadronirono giorni or sono di due milioni e mezzo in contanti nell'ufficio cassa della miniera di pirite della ditta Bonfiglioli Parodi Delfino, uccidendo, nel corso della loro impresa banditesca, l'operaio Mario Armani, sono tuttora sconosciuti e latitanti. Si dice che seicento uomini tra agenti di polizia, carabinieri e funzionari di P.S. siano all'opera per arrestarli che siano stati battuti non solo i territori circostanti la località del delitto, ma anche vaste zone della Sardegna e del Viterbese. Ma ogni ricerca è stata fino a questo momento vana. Si ha notizia di qualche fermo.

Topolino contro filobus

Alle 20,30 di ieri, all'incrocio tra Via Panaro e via Nemorense, una Topolino è venuta a collisione con un filobus della linea 36. Le due persone che si trovavano a bordo dell'auto, tali Mario Traiero Spirito, di 56 anni, abitante in via della Giuliana 34 e Giuliana Domini, di ventun anni, abitante in via Molise Fiorentini 21, oltre a un passeggero del filobus, il 22enne Giuseppe Del Prete, abitante in piazza Crati 11, sono rimasti feriti.

LA SEDUTA DI IERI AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Prossima l'apertura dei corsi scolastici all'Istituto per la tecnica elettronica

Nobile dichiarazione di Sotgiu sulla spartizione del T. L. T.

Il Consiglio provinciale ha approvato ieri pomeriggio all'unanimità, la deliberazione della Giunta relativa alla sistemazione della sede dell'Istituto per la tecnica elettronica, che aprirà quest'anno i battenti per merito dell'amministrazione provinciale democratica. E' stata questa la decisione più importante adottata nella seduta di ieri. L'Istituto per la tecnica elettronica che, dopo un corso di cinque anni formerà i tecnici per la televisione e per le specializzazioni elettroniche, sarà sistemato nei locali di via Achille Papa nn. 5 e 7, in attesa della costruzione di un apposito fabbricato.

Il presidente della Giunta provinciale prof. Sotgiu ha annunciato che si sta procedendo alla opportuna sistemazione dei locali, secondo le indicazioni dei dirigenti della scuola. Il Ministero della pubblica istruzione, che ha autorizzato l'apertura dei corsi, provvederà alla fornitura delle attrezzature necessarie. Il successo di questa iniziativa della Provincia è dimostrato dal numero delle domande di ammissione finora presentate: in due soli giorni duecento allievi hanno chiesto di poter frequentare i primi due corsi che, purtroppo, non potranno accogliere più di 50 a di sessanta alunni.

L'illustrazione del prof. Sotgiu ha provocato qualche richiesta di chiarimenti da parte dei consiglieri *Occhini* (msi) e *Petrucci* (dc).

In apertura di seduta, il Consiglio ha ascoltato un breve comunicato dichiarazione del presidente Sotgiu sulla decisione adottata relativa alla spartizione del territorio triestino. Il presidente Sotgiu ha espresso, a nome del Consiglio la speranza che la deliberazione adottata non significhi il perpetuarsi di una situazione ingiusta ai danni del paese e che venga condotta un'azione che sia di una superiore visione nazionale, superi ogni gretto sciovinismo e inserisca la giustizia per l'Italia in una assoluta politica di indipendenza e di pace ».

All'unanimità il Consiglio ha quindi ratificato deliberazioni riguardanti questioni amministrative, provvedimenti comunali e altre riguardanti lavori stradali e la provincializzazione della Bellegra-Rocca S. Stefano.

Sono state quindi approvate all'unanimità le deliberazioni sulla gratifica di Ferragosto al personale della Provincia e sulle provvidenze a favore delle vittime del naufragio [illegible] 21 agosto in città. Per la gratifica [illegible] democristiani *Dolci* e *Pariti* hanno sollevato alcune osservazioni per approvare il provvedimento. *Signorello* (dc) ha invece chiesto ragguagli sulla distribuzione delle provvidenze disposte dalla Provincia per i sinistrati.

Il presidente *Sotgiu*, dopo aver ricordato l'entità di questi aiuti (accoglimento di 25 bambini sinistrati nella colonia marina di Anzio ed erogazione di 495 mila lire), ha annunciato che non è stato ancora distribuito alcun soccorso in attesa di vagliare le domande. Tale compito è stato demandato ad una commissione composta dagli assessori Michetti e Bruno e dai consiglieri Bruschi, Cianfitto, Signorello e Pennisi.

Infine il Consiglio, dopo aver ascoltato alcune comunicazioni da parte dei rappresentanti della Provincia nei consigli di amministrazione dell'Istituto nautico della cantina sperimentale di Velletri, dell'Istituto per l'ortologeria e la meccanica fine e revisori dei conti, approvava i nominativi della commissione di riparto per il contingente di tabacco e il comitato di una commissione [illegible] mandamentale.

Orario invernale dei negozi

Per autorizzazione della Prefettura da giovedì 15 ottobre entra in vigore l'orario invernale dei negozi. Pertanto gli esercizi alimentari saranno aperti nei giorni feriali dalle 7 alle 13,30 e dalle 16,30 alle 20. I negozi vinari di sola licenza per la vendita di vino a corpo e olio potranno tenere la chiusura antimeridiana alle ore 11 e quella serale alle ore 21.

I negozi di abbigliamento, arredamento e merceria osserveranno il seguente orario: mattino apertura non prima delle ore 8 chiusura ore 12, pomeriggio apertura ore 15,30 chiusura 19,30. Nessuna variazione per l'orario domenicale e festivo.

Un tabaccaio derubato con un abile stratagemma

Il tabaccaio Alfonso Duca, con esercizio in via Simone de Saint Bon 27, è stato vittima di alcuni abili ladri. Verso le 9 di ieri mattina, infatti, egli ha udito squillare il telefono, nel retrobottega della tabaccheria ed è andato a rispondere, lasciando il negozio incustodito. Mentre egli si tratteneva all'apparecchio, un ignoto è entrato nel locale sottraendo dal cassetto un libretto intestato alla moglie del Duca, contenente un milione e mezzo di lire, un altro libretto con 1500 lire, centoquarantamila lire in contanti, sessanta dollari e assegni per ventimila lire.

Questa mattina i funerali della compagna Lucia Lisi

Questa mattina, alle ore 10, avranno luogo i funerali della compagna Lucia Lisi, moglie del compagno Giuseppe Marafioti.

I funerali partiranno dall'abitazione dell'Estinta in via Gallarate, 15.

LA LOTTA UNITARIA PER I MIGLIORAMENTI ECONOMICI

Conclusa con un grande successo la vertenza dei tranvieri dell'Atac

Atteso per oggi un accordo analogo alla S.T.E.F.E.R. — E' stato confermato per domani lo sciopero dei lavoratori della S.R.E.

La lotta condotta dai lavoratori [illegible] per ottenere [illegible] economici adeguati al crescente costo della vita [illegible] autoferrotranvieri [illegible] è stata [illegible] 10 giugno un accordo tra i rappresentanti della Amministrazione della ATAC e quelli dei lavoratori [illegible] si è [illegible] a firmare un accordo analogo alla S.T.E.F.E.R.

L'accordo raggiunto [illegible] è [illegible] compatibile con la quale gli autoferrotranvieri hanno [illegible] la loro adesione [illegible] di un [illegible] di 19.000 lire a carico dipendente dell'ATAC [illegible] corresponsione di una indennità [illegible] per alcune categorie sottoposte a [illegible] particolarmente disagiati. Alla STEFER — che come è [illegible] sul tutto [illegible] anche questa volta la [illegible] soluzione della vertenza all'ATAC — è stato inviato per stamane un incontro tra le parti dal quale scaturirà [illegible] la firma di un accordo soddisfacente per i lavoratori.

Per [illegible] all'autofilotranvia ATAC è stata annunciata [illegible] generale degli autoferrotranvieri romani, con la partecipazione di migliaia di lavoratori dell'ATAC e della STEFER di cui ha parlato il segretario del Sindacato provinciale unitario on. Amedeo Ruggero illustrando il significato dell'importante successo conseguito.

Ai tranvieri dell'assemblea i lavoratori hanno approvato il seguente ordine del giorno indirizzato alla CGIL, CISL e UIL:

« I lavoratori autoferrotranvieri di Roma e Provincia, riuniti in assemblea generale organizzata dal Sindacato Provinciale Autoferrotranvieri di Roma aderente alla CGIL, e entre plaudono all'iniziativa unitaria delle Confederazioni CGIL, CISL e UIL, le esprimono il sentimento comune della Categoria lavoratrice italiana in lotta per un migliore tenore di vita fatto voti, perchè una piattaforma unitaria delle rivendicazioni e della lotta venga mantenuta anche per l'avvenire nell'interesse esclusivo dei lavoratori.

« Rivolge l'invito che nel corso delle future lotte per il miglioramento degli obiettivi fissati la Categoria degli Autoferrotranvieri sia chiamata a parteciparvi in una forma più attiva e più concreta che non quella richiesta dalle Confederazioni per lo sciopero generale del 24 settembre u.s. »

Analogo ordine del giorno è stato votato dai lavoratori [illegible] alla CISL riuniti in assemblea nelle Officine Centrali di Prenestina.

Resta intanto confermato per domani, mercoledì lo sciopero unitario di 3 ore alla Romana di Elettricità proclamato dal Comitato Intersindacale dei lavoratori elettrici romani allo scopo di rimuovere la caparbia intransigenza della Società, che si rifiuta di trattare circa le richieste di miglioramenti economici avanzate dai sindacati della CGIL e della CISL.

Lo sciopero verrà effettuato a partire dall'inizio dei singoli orari, e vi parteciperanno anche le squadre di pronto intervento e i lavoratori della SRE delle provincie di Rieti e Grosseto. Sono invece esclusi i turnisti dei centri di Distribuzione, Sottostazioni Centrali e Posti di Guardia.

Domattina alle 8 i lavoratori della SRE si riuniranno in assemblea generale al Cinema Rialto in via Tre Cannelle, angolo via IV Novembre.

Anno scolastico 1953-54
Tutti i libri per ogni scuola sono pronti alla
GALLERIA DEL LIBRO
Via Nazionale, 246. Tel. 41 851
SPEDIZIONI OVUNQUE

IERI LA SENTENZA CONTRO GIUSEPPE CONTE

Condannato a vent'anni per aver ucciso il padre

Dopo due ore e mezza di permanenza in Camera di Consiglio, la Corte d'Assise presieduta dal dott. Cassiani ha condannato alla pena di vent'anni di reclusione il giovane Giuseppe Conte, imputato di aver ucciso suo padre.

Il delitto, come i nostri lettori ricorderanno, fu compiuto nel marzo 1952 in seguito ad una lite sorta tra il padre del giovane condannato e i suoi familiari a causa della fuga di un canarino prediletto del ragazzo.

Il giovane parricida ha sostenuto di aver colpito il padre con numerosi colpi di pistola per impedirgli di prendere un fucile in cantina e di uccidere con quello sua madre. Sulla base di questa dichiarazione, i suoi difensori, avv. De Marsico e Cataclantonio, avevano chiesto ai giudici l'assoluzione del loro patrocinato per aver agito in stato di legittima difesa e in una situazione tale da escludere la volontarietà dell'imputazione di omicidio volontario in concorso colposo. I giudici hanno respinto le istanze della difesa, condannando il giovane parricida a vent'anni di reclusione con attenuante della provocazione.

Giuseppe Conte ha accolto la sentenza con aria rassegnata, senza mostrarsi sorpreso della severità. I suoi difensori hanno interposto appello.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Tutte le segreterie delle sezioni [illegible] sono convocate [illegible] alle ore 18 a Largo Arenula, 26.

CONVOCAZIONI U.D.I.

Tutte le responsabili delle sezioni [illegible] sono convocate [illegible] alle ore 16 a Largo Arenula, 26.

IN UN GARAGE DI VIA MACHIAVELLI

Un camioncino si capovolge schiacciando un giovane operaio

Verso le 12,15 di ieri [illegible] garage del signor Sante Le [illegible] in via Machiavelli 31, un giovane operaio [illegible] si trovava sotto un camioncino [illegible] ha provocato [illegible] tagliare [illegible] operaio. Il corpo ha dovuto essere [illegible] San Giovanni.

Il poveretto, tale Gino Cirulli di venti anni, [illegible] da poco cominciato a lavorare [illegible] un camioncino che era stato sollevato, per essere lubrificato, sull'apposito castello di lavaggio quando improvvisamente la pesante vettura si è rovesciata su di un fianco, precipitandogli addosso. Alle sue grida di dolore, alcune persone presenti nel garage sono accorse ed hanno potuto estrarlo assai malconcio, purtroppo, da sotto la macchina. Il giovane Cirulli ha riportato la frattura del [illegible]

RIUNIONI SINDACALI

Pensionati - Sezione Esteri [illegible] alle ore 16 assemblea [illegible] Mazzarino [illegible] alle ore 18 assemblea generale.

Elettrici - Prenestino alle ore 18 assemblea generale [illegible] al Cinema Roma - Via Tre Cannelle angolo via IV Novembre.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, martedì 13 ottobre, (226-79). S. Edoardo. Il sole sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 17,41. - 1909: I reazionari spagnoli fucilano Francisco Ferrer. - 1911: Rivoluzione e proclamazione della repubblica cinese. - 1936: I compagni Luigi Longo e Giuseppe Di Vittorio per l'Italia fondano le brigate internazionali in Spagna. - 1943: L'Italia dichiara guerra alla Germania.

— Bollettino demografico. Nati: maschi 52, femmine 47. Nati morti: 1. Morti: maschi 25, femmine 19 (dei quali 2 minori di sette anni). Matrimoni trascritti 76.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 9,8; massima 20,4. Si prevede cielo nuvoloso. Temperatura in lieve aumento.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri**: « Miseria e nobiltà » all'Eliseo, « Roma de Trilussa » al Goldoni.

Cinema: « Il cammino della speranza » al Principe, « Totò e i re di Roma » all'Alba, « Una di quelle » all'Ariston Fiamma, Imperiale e Moderno, « Casablanca » al Berninì, « I vitelloni » al Capranica e Europa, « Un turco napoletano » al Capranichetta, « Napoletani a Milano » al Salone Margherita, « Il brigante di Tacca del Lupo » al Tuscolo.

CONFERENZE E ASSEMBLEE

— Oggi, alle ore 19, per iniziativa dell'Associazione Nazionale Libero Pensiero, l'avv. Fausto Fiore ricorderà gli intervenuti, nella sede di via Angelo Brunetti 60, la figura di Francisco Ferrer.

NOZZE

— Ieri mattina, in Campidoglio, il compagno Edoardo D'Onofrio ha unito in matrimonio la signorina Elisabetta Pomponi e il compagno Manlio Dotalleva. Agli sposi gli auguri dell'Unità.

SMARRIMENTO

— Il compagno Mario Cambi ha smarrito sabato scorso sull'autobus 70, verso le ore 20, il portafoglio che contiene la tessera del Partito del numero 1796368. Il compagno Cambi invita tutti coloro che avessero trovato il documento a inviarlo alla segreteria di redazione dell'Unità.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE [illegible]

SECONDO PROGRAMMA [illegible]

TERZO PROGRAMMA [illegible]

Pronto o su misura il vestito ideale
DA DANDY VIA NAZIONALE
CONFEZIONI - DRAPPERIE
SARTORIA DI PRIMORDINE
IMPERMEABILI - CAMICERIA
Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti dalla nota DITTA DANDY in Via Nazionale.

IMMINENTE A ROMA
RECORD

DAL
PASTARELLARO
in Trastevere
VIA S. GRISOGONO N. 35
Telefono [illegible]
Tutte le specialità della cucina romana
ORCHESTRA CIOTTI
Chiusura [illegible]

LA CASA MUSICALE
DE SANTIS
Via del Corso, 133
dopo 101 anni abbandona il commercio
PIANOFORTI
e lo sostituisce con il
REPARTO
DISCHI
Vendita eccezionale: PIANOFORTI TEDESCHI
ORIGINALI NUOVI L. 300.000
ALTRE MARCHE AL PREZZO DI COSTO